Gioia Tauro, istituito il comprensorio ferroviario

Date : 24 marzo 2021

Si è tenuta stamane la riunione del Comitato portuale di Gioia Tauro, coordinata dal commissario straordinario dell'Autorità, Andrea Agostinelli. Tra le questioni poste all'ordine del giorno - spiega un comunicato - la ratifica del "Regolamento comprensoriale della manovra ferroviaria nel porto di Gioia Tauro" (ReCoMaF). "Si tratta - si fa rilevare - di una regolamentazione da adottare laddove vengano istituite nuove realtà ferroviarie come, in questo caso, all'interno dell'area portuale di Gioia Tauro con l'avvio dell'operatività del gateway ferroviario.In base a quanto disposto dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, attraverso l'adozione del ReCoMaF, l'Autorità portuale disciplina l'accesso alle infrastrutture ferroviarie dell'instituendo comprensorio, definendone i suoi limiti territoriali, le direttive per individuare il gestore unico, nonché le modalità per l'assunzione di decisioni organizzative e di pianificazione comuni in materia di manovra ferroviaria. Nel contempo vengono definiti i diritti e gli obblighi che gravano in capo al gestore unico, agli operatori comprensoriali e agli eventuali operatori di manovra".

Attraverso il regolamento "si definiscono, altresì, i limiti fisici del comprensorio ferroviario del porto di Gioia Tauro che partendo dalla stazione di San Ferdinado, rientrante nel perimetro dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, è collegata alla linea Battipaglia – Reggio Calabria ed è composta da 7 binari centralizzati con funzioni di arrivo/partenza e lunghezze comprese fra 500 e 550 metri. Parallelamente ai binari di arrivo/partenza si sviluppa un binario non centralizzato denominato "Dorsale est" al quale è allacciato l'interporto (ex Grandi Unità di Carico). Mentre dal versante nord si ha il collegamento tra la stazione e i raccordi Automar e Mct e, infine, dal versante sud si sviluppa, in ambito portuale, l'accesso al gateway ferroviario".

Nel corso della riunione è stato anchestabilito che, "in questa iniziale fase e quindi prima che si raggiunga un maggiore livello di traffico pari a 900 treni annui, come stabilito all'art. 9 del ReCoMaF, il gestore unico del servizio ferroviario nell'area portuale di Gioia Tauro viene individuato nelle Ferrovie dello Stato".